

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO



ex art. 46 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) e D.M. 01-02-03.09.2021

Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela" Scuola primaria e secondaria di I grado "XXV Aprile" Via Padre Parisi Santa Lucia del Mela (ME)

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof. Michele Bonardelli	
RSPP	Ing. Rosanna Nastasi	Doserve Maslasi
Medico competente	Dott. Calogero Graceffa	Charles .
RLS	Prof.ssa Maria Grazia Andaloro	92017

Data emissione: 25/10/2023

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 2

Indice

Indice	2
Introduzione	
Anagrafica Aziendale	
Dati occupazionali	
Organizzazione Aziendale della Sicurezza	8
Obiettivi della Valutazione del Rischi Incendio	10
Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio	11
Descrizione dell'Attività	14
Caratteristiche degli ambienti di lavoro	15
Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee	19
Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio	19
Dichiarazione del datore di lavoro	24

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 3

Introduzione

La presente relazione è stata redatta in base al DM. 03.09.2021 "Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro"in attuazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), relativo ai criteri di valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare, al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Nell'elaborazione del presente documento il Datore di Lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata effettuata in conformità ai criteri del DM 03.09.2021.

Il presente documento costituisce parte specifica ed integrante del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09).

Nella presente relazione sono state indicati:

- i pericoli identificati
- i lavoratori ed altre persone a rischio particolare identificati
- le conclusioni derivanti dalla valutazione

Il presente documento dovrà essere periodicamente verificato, a cura del SPP, e sarà oggetto di revisione a seguito di:

- adeguamenti strutturali;
- ampliamenti;
- · adeguamenti impiantistici;
- variazione dei fattori di rischio individuati;
- significativo cambiamento della attività;
- significativo cambiamento nei materiali utilizzati o depositati.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 4

Anagrafica Aziendale

Azienda	Istituto comprensivo "Santa Lucia del Mela"	
Attività	Didattica e laboratoriale	
Sede legale	Via Stefano Cattafi	
Sede legale	Santa Lucia del Mela (ME)	
On do an another	Scuola primaria e secondaria di I grado XXV Aprile	
Sede operativa	Via Padre Parisi Santa Lucia del Mela (ME)	
Datore di Lavoro	Prof. Michele Bonardelli	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Rosanna Nastasi	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Prof.ssa Melania Muscianisi	
Medico Competente	Dott. Calogero Graceffa	
Dirigente per la sicurezza	Prof. Michele Bonardelli	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Prof.ssa Maria Grazia Andaloro	
	Ins. Venera Mendolia Prof.ssa Anna Ida Pagano	
Preposti	Ins. Francesco Calderone	
	Dott.ssa Patrizia Geraci	

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 5

Dati occupazionali

Nominativo	Mansione	Ambiente di Lavoro	Note	Tipologia contrattuale
Barbaro Catena Domenica	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Caffarelli Anna Maria	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Calderone Francesco	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Calderone Manuela Estergina	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Campo Rosalia	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Cavallaro Vincenza	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Crisafulli Concetta	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
D'amico Maria Concetta	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Floramo Daniela	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Garofalo Maria Luisa	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Genovese Salvina	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Impala' Anna Filippa	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Irato Francesca	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Merulla Francesca	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Parisi Anna Rita	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Piazza Maria	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Ravida' Serena Giuseppa	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Rugolo Alessandra	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Salmeri Tindara Maria	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Nominativo	Mansione	Ambiente di Lavoro	Note	Tipologia contrattuale
Scilipoti Candida	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Spasaro Sebastiano	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Zullo Pasqua Linda	Docente primaria	Aule didattiche		Impiegato
Andaloro Maria Grazia	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Bartolone Maurizio	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Calapa' Natalina	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Coco Enrica	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
De Luca Lidia	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Formica Alessandra	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Gitto Giovanna Maria	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Impellizzeri Laura	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Maimone Nunziata	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Mallumaci Paolo Carmelo Giuseppe	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Mannello Cristina	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Ocello Febronia	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Pagano Anna Ida	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Paone Giuseppe	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Picciolo Francesco	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Rizzo Stefania	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Salvia Lucia Carmela	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Nominativo	Mansione	Ambiente di Lavoro	Note	Tipologia contrattuale
Siracusa Salvatore	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Spoto Rosario	Docente secondaria	Aule didattiche		Impiegato
Michele Bonardelli	Dirigente	Uffici di segreteria e presidenza		Datore di lavoro
Geraci Patrizia	DSGA	Uffici di segreteria e presidenza		Impiegato
Di Paola Giovanna Maria Angela	Ass. Amministrativo	Uffici di segreteria e presidenza		Impiegato
Isgro' Giuseppina	Ass. Amministrativo	Uffici di segreteria e presidenza		Impiegato
Mangano Tiziana	Ass. Amministrativo	Uffici di segreteria e presidenza		Impiegato
Bella Rosa Maria	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Caruso Stefania	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Lipari Eleonora	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Lipari Salvatore	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Maimone Lucia	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Manna Donatella	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Monforte Maria Concetta	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Motta Lucrezia	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Ruggeri Placido	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Rundo Maria	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato
Sottile Domenico	Coll. Scolastico	Tutti i locali interni e gli spazi esterni		Impiegato

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 8

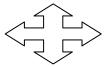
Organizzazione Aziendale della Sicurezza

Datore di Lavoro

Prof. Michele Bonardelli

Responsabile del Servizio di Prev. e Prot.

Ing. Rosanna Nastasi



Rappresentante dei Lavoratori

Prof.ssa Maria Grazia Andaloro

Medico Competente

Dott. Calogero Graceffa

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 9

Il Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09) ha designato i seguenti lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze:

Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio		
Nominativo	Mansione	
De Luca Lidia	Docente	
Anna Ida Pagano	Docente	
Francesco Calderone	Docente	
Lucia Maimone	Collaboratore scolastico	

Addetti al Primo Soccorso		
Nominativo	Mansione	
Anna Ida Pagano	Docente	
Salvatore Lipari	Collaboratore scolastico	
Francesco Calderone	Docente	
Lucia Maimone	Docente	

Addetti all' evacuazione, salvataggio gestione delle emergenze	
Nominativo	Mansione
Anna Ida Pagano	Docente
Salvatore Lipari	Collaboratore scolastico
Francesco Calderone	Docente
Lucia Maimone	Collaboratore scolastico

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 10

Obiettivi della Valutazione del Rischi Incendio

La presente valutazione consente al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro dal rischio di incendio.

Questi provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 11

Criteri adottati per la Valutazione del Rischio Incendio

Generalità

La valutazione dei rischi di incendio è stata condotta in accordo da quanto stabilito dal D.M. 03.09.2021.

Metodologia

La Valutazione del Rischi incendio è stata condotta nell'ottica di individuare il livello di rischio generale ed il livello di rischio per aree omogenee.

Si proceduto suddividendo la sede in diverse aree, all'interno delle quali i rischi d'incendio, sulla base delle lavorazioni svolte, dei materiali presenti e delle caratteristiche strutturali, sono "omogenei".

Le aree omogenee così individuate sono riportate nella Tabella "individuazione aree omogenee".

In ogni ambiente omogeneo si è provveduto a valutare:

- il tipo di attività;
- i materiali immagazzinati e manipolati;
- le attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi;
- le caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione del luogo di lavoro;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

La valutazione dei rischi di incendio è stata articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio (p.e. sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio);
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

L' Allegato III del DM 02 settembre 2021, indica i livelli di rischio del luogo di lavoro, e delle singole parti del luogo di lavoro medesimo, così identificati:

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 12

Attività di livello 1

Rientrano in tale categoria di attività i luoghi di lavoro in cui le sostanze presenti e le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e dove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme

Attività di livello 2

Rientrano in tale categoria i luoghi di lavoro soggetti al controllo da parte dei Vigili del Fuoco (ai sensi dell'Allegato I del DPR 151/2011) che non rientrano nelle attività di livello 3 ed i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

Attività di livello 3

Ricadono in tale categoria tutte quelle attività specificatamente elencate nell'Allegato III, al punto 3.2.2.

Si intendono a rischio di livello 3 i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali c/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Tali luoghi comprendono:

- aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili (p.e. impianti di verniciatura), o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;
- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno.

Al fine di classificare un luogo di lavoro o una parte di esso come avente rischio di livello 3 occorre inoltre tenere presente che:

- molti luoghi di lavoro si classificano della stessa categoria di rischio in ogni parte. Ma un qualunque ambiente a rischio elevato può elevare il livello di rischio dell'intero luogo di lavoro, salvo che l'ambiente interessato sia separato dal resto del luogo attraverso elementi separanti resistenti al fuoco;
- una categoria di rischio elevata può essere ridotta se il processo di lavoro è gestito accuratamente e le vie di esodo sono protette contro l'incendio;

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 13

nei luoghi di lavoro grandi o complessi, è possibile ridurre il livello di rischio attraverso misure di
protezione attiva di tipo automatico quali impianti automatici di spegnimento, impianti automatici di
rivelazione incendi o impianti di estrazione fumi. Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di
incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla
facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni
motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

All'esito della analisi innanzi descritte per ogni ambiente sono stati valutati i seguenti parametri:

- caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti
- possibilità di sviluppo di incendio
- probabilità di propagazione dell'incendio.

Le aree sono state classificate a rischio di incendio di Livello 1 , 2 e 3 secondo un metodo numerico che tiene conto delle possibili combinazione dei parametri innanzi elencati.

Parametro	Livello	Parametro numerico
Caratteristiche di infiammabilità	A basso tasso di infiammabilità	1
delle sostanze presenti (INF)	Infiammabili	2
	Altamente infiammabili	3
	Bassa	1
Possibilità di sviluppo di incendio (SI)	Limitata	2
	Notevole	3
Probabilità di propagazione	Basso	1
dell'incendio	Medio	2
(PI)	Elevato	3

Somma dei parametri numerici INF + SI + PI	Livello di rischio Incendio
3 – 4	Basso
5 – 6 – 7	Medio
8 – 9	Elevato

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 14

Descrizione dell'Attività

Ai fini del procedimento adottato di Valutazione del Rischio Incendio l'Azienda in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

n.	Ambiente di Lavoro
1	Presidenza e segreteria
2	Aule
3	Androne, corridoio, scale
4	Ripostigli e depositi
5	Servizi igienici
6	Cortile esterno
7	Locale caldaia

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 15

Caratteristiche degli ambienti di lavoro

Ambiente di Lavoro	1 - Presidenza e segreteria	
Tipo di Attività	Attività amministrativa	
Materiali immagazzinati e manipolati	Carta e legno.	
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Armadi, sedie, tavoli, poltrone, divani, computer.	
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione in graniglia. Infissi in alluminio anodizzato a doppio battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne apribili verso l'interno.	
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	•	
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Tre/quattro persone	
Possibili sorgenti di innesco	Tende, rivestimento poltrone e divani, impianto elettrico.	
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Manutenzione. Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi.	
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell' impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.	

Ambiente di Lavoro	2- Aule	
Tipo di Attività	Lezioni frontali	
Materiali immagazzinati e manipolati	Quaderni e libri	
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Armadi, sedie, banchi, lavagne in legno e ferro.	
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione in graniglia o parquet. Infissi in alluminio anodizzato a battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne apribili verso l'interno.	
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	La struttura si sviluppa su due elevazioni f.t. per una superficie totale di 1551,00 mq. circa, le aule hanno una dimensione media di 42,00 mq	
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Sono presenti circa 25/28 persone per aula	
Possibili sorgenti di innesco	Impianto elettrico, arredi.	
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Manutenzione. Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli	
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Verifica biennale impianto elettrico e di messa a terra. Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell'impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.	

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di Lavoro	3 - Androne, corridoio, scale
Tipo di Attività	passaggio e vigilanza
Materiali immagazzinati e manipolati	Manifesti
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Armadi
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione in graniglia. Infissi in alluminio a battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne apribili verso l'interno.
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	Gli spazi che comprendono i corridoi e gli androni, del piano terra e primo, si estendono su una superficie totale rispettivamente di mq. 208,00, mq. e mq. 170,00.
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Varia durante la giornata
Possibili sorgenti di innesco	Corto circuito prese presenti lungo i corridoi. Impianto e quadro elettrico
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Pulizia e riordino periodico
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Eliminazione materiale accatastato o eccessivo materiale cartaceo inserito negli armadi.

Ambiente di Lavoro	4 - Ripostigli e depositi	
Tipo di Attività	Immagazzinamento	
Materiali immagazzinati e manipolati	Carta, cartone, legno e molta plastica	
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Vecchi armadi, sedie, tavoli, cartelloni.	
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione in graniglia. Infissi in alluminio a battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne apribili verso l'interno.	
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	Ci sono vari ripostigli e depositi dalle dimensioni di circa mq. 15,00	
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Variabile	
Possibili sorgenti di innesco	Impianto elettrico	
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Eliminazione del materiale accatastato ed in disuso.	
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell' impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.	

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di Lavoro	5 - Servizi igienici
Tipo di Attività	
Materiali immagazzinati e manipolati	Sostanze per la pulizia, infiammabili
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Sanitari e arredi
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	La struttura è mista in c.a. e muratura, intonaco civile e pitturazione. Pavimentazione in ceramica non antiscivolo e rivestimento anch'esso in ceramica, con vari elementi divelti. Infissi in alluminio a battente apribili verso l'interno e vetri non antinfortunistici. Porte interne ad un battente da 80 cm. apribili verso l'interno.
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	I servizi igienici al piano terra misurano in tutto mq. 40,80 . I servizi igienici al piano primo misurano mq. 40,80.
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Variabile
Possibili sorgenti di innesco	Impianto elettrico, prese
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Eliminare materiale infiammabile accatastato negli o sugli armadi o nei bagni chiusi.
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell' impianto di messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.

Ambiente di Lavoro	6 - Cortile esterno
Tipo di Attività	Passaggio
Materiali immagazzinati e manipolati	Erba e rami.
Attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi	Pavimentazione in marmette di cemento, recinzione in muratura e ringhiere in ferro.
Caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento	Il cortile si sviluppa attorno al fabbricato con vari accessi.
Dimensione ed articolazione del luogo di lavoro	Variabile.
Numero di persone presenti (dipendenti ed altre persone)	Erba secca prodotta da scerbatura
Possibili sorgenti di innesco	Evitare l'accatastamento di materiale ligneo e cartaceo.
Criteri per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e/o combustibili	Potatura e scerbatura con asportazione immediata del materiale eliminato.
Misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore	Attrezzature sportive

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di Lavoro	7 - Locale caldaia	
Tipo di Attività	Attività di manutenzione	
Materiali immagazzinati e		
manipolati		
Attrezzature presenti nel		
luogo di lavoro compresi gli		
arredi		
Caratteristiche costruttive		
del luogo di lavoro compresi	Struttura mista in c.a e muratura. Intonaco civile, pitturazione.	
i materiali di rivestimento		
Dimensione ed articolazione	Il locale caldaia ha una dimensione di mg. 16.70.	
del luogo di lavoro	·	
Numero di persone presenti		
(dipendenti ed altre persone)	Nessuno tranne in caso di manatenzione	
Possibili sorgenti di innesco	Caldaia	
Criteri per ridurre i pericoli		
causati da materiali e	Non usare il locale come ripostiglio. Eliminazione del materiale accatastato	
sostanze infiammabili e/o	TNOTI USATE II TOCATE COTTIE TIPOSTIGITO. ETITTITIAZIONE UEI MATERIALE ACCATASTATO	
combustibili		
Misure per ridurre i pericoli	Manutenzione dell'impianto elettrico, verifica biennale dell' impianto di	
causati da sorgenti di calore	messa a terra. Manutenzione elettrodomestici e macchine in genere.	

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 19

Valutazione del Rischio Incendio per Aree Omogenee

Ambiente di Lavoro	Caratteristiche di infiammabilità delle sostanze presenti	Possibilità di sviluppo di incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello di Rischio Incendio
1 - Presidenza e segreteria	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
2 - Aule	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
3 - Androne, corridoio, scale	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
4 - Ripostigli e depositi	2 - Infiammabili	1 - Scarsa	1 - Bassa	Medio
5 – Servizi igienici	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
6 – Cortile esterno	1 - A basso tasso di infiammabilità	1 - Scarsa	1 - Bassa	Basso
7 - Locale caldaia	2 - Infiammabili	2- Limitata	1 - Bassa	Medio

Misure Preventive, Protettive e Precauzionali di esercizio

All'esito della valutazione dei rischi di incendio, il datore di lavoro ha adottato le seguenti misure preventive protettive e precauzionali di esercizio al fine di:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio
- garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento
- assicurare l'estinzione di un incendio
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di lavoro	1 - Presidenza e segreteria
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Manutenere le apparecchiature elettriche, fili, prese,, evitandone il sovraccarico.
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Inserire porte con apertura verso l'eterno
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Inserimento di adeguati estintori ad anidride carbonica.
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Ambiente di lavoro	2 - Aule
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, manutenere impianto elettrico, sostituire la pavimentazione in linoleum.
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Sostituire le porte esistenti, con porte tra gli 80 e i 120 c. con apertura verso l'esterno e segnalazione nel corridoio a pavimento.
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di lavoro	3 - Androne, corridoio, scale
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Eliminare materiale cartaceo, plastico e ligneo da smaltire Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, manutenere impianto elettrico
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Mantenere tutte le uscite di emergenza libere e i percorsi sgombri da qualsiasi tipo di materiale.
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Ambiente di lavoro	4 - Ripostigli, depositi e archivi
Eliminazione materiale accatastato	Eliminare materiale superfluo in disuso. Evitare accumulo di materiale infiammabile, non fumare, manutenere impianto elettrico, sostituire la pavimentazione in linoleum.
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Sostituire le porte interne con porte apribili verso l'esterno e segnalazione a pavimento.
Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
Inserimento di estintori a tetto tipo splinker.	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
Posizionare gli estintori a tetto e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale.	Mantenere aggiornato il registro dei controlli antincendio. Gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale degli estintori ad anidride carbonica e degli idranti.
Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di lavoro	5 - Servizi igienici
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Revisionare periodicamente l'impianto elettrico
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Inserire porte interne con apertura verso l'esterno
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Chiedere la manutenzione e riattivazione dell'impianto idrico antincendio
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Posizionare gli estintori e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Ambiente di lavoro	6 - Cortile esterno
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Eliminazione materiale accatastato o erbe essiccate provenienti dalla scerbatura
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	si
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Inserimento attacchi per impianto antincendio.
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Richiesta di manutenzione e prova naspi presenti con sostituzione di quelli scaduti
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Ambiente di lavoro	7 - Locale caldaia
ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	Mantenere in efficienza con interventi di manutenzione periodica le apparecchiature presenti
garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Sostituire le porte di ingresso, con porte REI con maniglione antipanico.
realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Dotare la scuola di una sirena autoalimentata.
assicurare l'estinzione di un incendio	Inserimento di adeguati estintori ad anidride carbonica.
garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Posizionare un estintori ad anidride carbonica fuori dal locale caldaia, in un contenitore apposito, anche all'esterno e gestire la periodicità del controllo semestrale, della verifica triennale o quinquennale e del collaudo decennale.
fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Accenni sui rischi antincendio vengono trattati in sede di informazione annuale che viene garantita dal datore di lavoro attraverso l'RSPP. Formazione e aggiornamento degli addetti antincendio.

Documento di Valutazione del Rischio Incendio

Pag 24

Dichiarazione del datore di lavoro

Il sottoscritto, Prof. Michele Bonardelli, in qualità di Datore di Lavoro dell'Istituto comprensivo "Santa Lucia del mela", con sede legale nella città di Santa Lucia Del Mela (ME) per la sede "XXV Aprile"

DICHIARA

che con il presente documento si modifica ed amplia il documento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), in materia di Prevenzione Incendi secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 01-02-03.09.2021.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza, del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

SANTA LUCIA DEL MELA (ME), 25/10/2023

Il Datore di Lavoro (Prof. Michele Bonardelli)

> Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Prof.ssa Maria Grazia Andaloro)

II Responsabile del S.P.P. (Ing. Rosanna Postasi)

Il Medico Competente (Dott. Calogero Graceffa)